

MONTECAPPONE  
**VINO E VISCIOLE**



**DESCRIZIONE GENERALE**

Il duca Federico da Montefeltro, come scrive il suo biografo e libraio di fiducia Vespasiano da Bisticci, «quasi non beveva vino se non de ciriege o de granate». Più tardi si iniziò a considerarlo un vino da donna per i suoi profumi e la sua rotondità e morbidezza. Una tradizione antica, quella marchigiana dei vini aromatizzati, che ha attraversato i secoli dal Medioevo fino a oggi, protagonista dei banchetti nobiliari e delle tavole contadine. Il territorio di elezione copre i comuni di Candiano e Pergola nel pesarese, e dei Castelli di Jesi nell'anconetano. Le ricette utilizzate per prepararlo differiscono sensibilmente tra le zone e le cantine. La base del vino di visciole è visciola, un'antica varietà di ciliegia selvatica. La ricetta tradizionale prevede la raccolta delle visciole, mature nelle prime settimane di luglio, e la loro macerazione, in parte intere e in parte schiacciate, con lo zucchero a temperatura controllata e dopo 60 gg. Si otterrà uno sciroppo denso e profumato che sarà utilizzato per la rifermentazione del vino. Questo processo innescava una fermentazione che porterà allo sciroppo finale. Questo prodotto viene fatto decantare per alcuni giorni e successivamente filtrato. Si ottiene così uno sciroppo dall'elevata concentrazione zuccherina, che viene incorporato al vino innescando una rifermentazione. La fermentazione viene arrestata a circa 14% di alcol in volume, con un residuo zuccherino che facilita la gradevolezza del vino.

**VISTA**

rosso rubino intenso con riflessi amaranto

**OLFATTO**

piacevolmente intenso come di vino appena fatto. Profumi sensuali e persistenti di fiori e frutti rossi. Fragola, lampone, piccoli frutti di bosco, sentori pesca e pera matura.

**GUSTO**

in bocca mostra una notevole morbidezza e un'elevata persistenza, senza perdere in freschezza. È coinvolgente, di giusto corpo, buona sapidità ed acidità, buona morbidezza ed equilibrio, i fiori stuzzicano le papille gustative con i piccoli frutti di bosco freschi, i mirtilli e le ciliegie. Un vino coinvolgente, che soavemente ci intriga e ci invoglia a bere un secondo ... ed anche un terzo bicchiere!